

VareseNews

Una “Festa di primavera” ai Miogni per stare accanto a papà

Pubblicato: Martedì 5 Aprile 2022



La **direzione della Casa Circondariale di Varese** organizza una “**Festa di primavera**” per favorire l’incontro di alcune ore tra i figli minori accompagnati dalla mamma o da un parente e i papà detenuti.

L’evento si terrà il **pomeriggio del 7 aprile** e rientra nel progetto “Sistema Spazio Giallo in rete”, progetto fortemente voluto per il carcere cittadino dall’Associazione “**Bambinisenzasbarre**” di Milano e dalla “**Cooperativa Lotta contro l’Emarginazione**” di Varese.

Ideato da “Bambinisenzasbarre”, lo “Spazio giallo” è un luogo fisico e mentale dedicato a bambini, preadolescenti e adolescenti e ai loro accompagnatori (soprattutto le madri). *(nella foto lo spazio riservato ai bambini nella casa circondariale)*

La direttrice della Casa Circondariale di Varese Carla Santandrea e il responsabile dell’Area Pedagogica Domenico Grieco, dopo la festa natalizia per i nuclei familiari (e in particolare per i bambini), hanno pensato di realizzare una seconda iniziativa in occasione della nuova stagione, con un evento tutto dedicato ai bambini e all’incontro col padre.

Alle 14.30 le famiglie saranno accolte nella sala colloqui dell’Istituto dalla Responsabile della “Co.l.c.e.” Sonia Caronni e dalle operatrici Alessia Boldetti e Barbara Villa, che collaborano con l’Istituto su vari progetti.

Una volontaria Daria Giuseppina Banchieri terrà impegnati i bimbi con piccoli lavori creativi realizzati con la creta.

A seguire ci sarà un rinfresco dolce e salato che sarà realizzato da alcuni detenuti che hanno esperienza

di panificazione pasticceria che saranno coordinati dal volontario Virginio Ambrosini.

Ai bambini verranno poi donate dalla “**Casa Solidale del giocattolo**” di Varese alcune uova di Pasqua.

«Questa festa vuole essere la seconda di una serie di eventi dedicati ai genitori e ai bimbi, ma soprattutto un nuovo modo di vedere, pensare e costruire il carcere maggiormente a misura di bambini – spiega la direttrice- . Così si rinsaldano i legami genitoriali spezzati dalla detenzione, cercando di mitigare l’allontanamento dai nuclei familiari dei papà».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it